

Viste:

- le linee programmatiche 2016-20121 di questa Amministrazione Comunale che prevedono, al paragrafo grande distribuzione *"E' necessario procedere quanto prima nella pianificazione delle grandi strutture di vendita in considerazione del mutato scenario legislativo ed economico degli ultimi anni, ma anche per un allineamento con le previsioni del PRGC appena approvato. E' possibile intervenire verso una diminuzione del contingente delle superfici di vendita di previsione, in considerazione del fatto che dal 2009 alcune iniziative previste nel PDG (piano della grande distribuzione) non hanno trovato realizzazione"*;
- le direttive della Giunta Comunale in merito alla grande e media distribuzione approvate con Delibera n.156 del 30/06/2017;

Dato atto che a seguito di quanto sopra gli uffici hanno avviato la progettazione del piano della grande distribuzione e, dall'analisi dei dati della situazione esistente e nel contempo dall'analisi delle superfici previste dal vigente piano realizzate o meno, dalle verifiche viabilistiche e gli esiti del relativo studio, si è addivenuti alle previsioni del nuovo Piano della Grande Distribuzione oggetto della presente deliberazione;

Visti:

- la legge regionale n.29/2005 "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 "Disciplina organica del turismo" e s.m.i." ed in particolare gli articoli 12, 13, 15 e 17;
- il vigente Piano della grande distribuzione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 15/06/2009, variato con D.C.C. n.4 del 25/01/2010 e con D.C.C. n.9 del 14/02/2011;

Considerato che il piano di settore oggetto della presente deliberazione è fondato sui seguenti principi:

- libertà di impresa, libera circolazione delle merci, libera concorrenza e trasparenza del mercato;
- tutela dei consumatori nelle sue componenti di garanzia dell'approvvigionamento e del servizio sul territorio;
- sviluppo della rete distributiva comunale secondo criteri di efficienza e modernizzazione, anche al fine del contenimento dei prezzi in coerenza con le tendenze evolutive socio-economiche;
- salvaguardia, tutela e potenziamento dell'offerta commerciale primaria nelle aree a minor dotazione di servizi,
- armonizzazione dell'evoluzione del settore distributivo con gli obiettivi generali dell'Amministrazione comunale;
- assegnazione al comparto commerciale di un ruolo paritario rispetto agli altri settori produttivi, armonizzando il suo sviluppo con la complessiva evoluzione dell'offerta;
- economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.) *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la semplificazione documentale e amministrativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"* e s.m.i.;
- la semplificazione delle procedure di presentazione istanze o SCIA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.160 del 07/09/2010 e s.m.i. *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6"*

agosto 2008, n. 133”;

- il principio di certezza dei procedimenti amministrativi in materia di attività produttive, in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo n.222 del 2016 “*Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”.

Vista la relazione tecnica del 26/06/2018 degli uffici allegata al presente atto;

Premesso quanto sopra e considerato che questa Amministrazione Comunale ha ritenuto di puntare sia allo sviluppo nell’area più centrale della città dell’ipercentro, che alla conferma, riattivazione o completamento, in area extra-urbana, delle aree poste lungo gli assi di traffico della Pontebbana - centro commerciale Meduna ed area della autoconcessionarie, area dell’ex Mercatone Zeta su Via Nuova di Corva/Via Segaluzza-- SS-251, per complessivi 30.045 mila m<sup>2</sup> di nuova teorica superficie di vendita;

a) nell’area “estesa” dell’ipercentro che rappresenta il cuore storico del commercio pordenonese, si è confermata la previsione di una disponibilità all’insediamento di strutture di grande distribuzione per complessivi 6.000 m<sup>2</sup>, di cui 1.000 m<sup>2</sup> del settore alimentare e 5.000 m<sup>2</sup> del settore non alimentare;

b) nella zona specializzata dedicata al settore delle autoconcessionarie su viale Venezia, area che è stata aggiunta nel 2010 al vigente Piano di Settore, con apposita variante n.2), la conferma della disponibilità per 5.000 m<sup>2</sup>, tutti dedicati al settore non alimentare;

c) nella zona del parco commerciale Meduna il completamento dell’offerta, nei vari lotti di suddivisione dell’area, con la possibilità di poter autorizzare ancora 12.545 m<sup>2</sup> di nuova superficie di vendita, ma in riduzione di 2.700 m<sup>2</sup> rispetto a quanto previsto nel piano della grande distribuzione del 2009;

d) la riapertura nell’area ex Mercatone Zeta, lungo l’asse della S.R.-251, di una attività di grande distribuzione dotata anche del settore alimentare.

Le previsioni del Piano di settore del Commercio oggetto del presente atto sono così riassunte:

Struttura di vendita	Superficie di vendita	Settore merceologico
Ipercentro	m <sup>2</sup> 6.000	alimentare m <sup>2</sup> 1.000 non alimentare m <sup>2</sup> 5.000
Area ex Mercatone Zeta	m <sup>2</sup> 6.500	alimentare m <sup>2</sup> 1.500 non alimentare m <sup>2</sup> 5.000
Zona per autoconcessionarie in viale Venezia	m <sup>2</sup> 5.000	non alimentare
Parco commerciale Meduna	m <sup>2</sup> 12.545	non alimentare
<b>Totali</b>	<b>m<sup>2</sup> 30.045</b>	alimentare m <sup>2</sup> 2.500 non alimentare m <sup>2</sup> 27.545

Considerato inoltre che, in conformità alle direttive di Giunta di cui alla Delibera 156/2017 sopra

riportata, sono state determinate riduzioni delle superfici previste dal vigente piano come di seguito evidenziato:

<b>Struttura di vendita</b>	<b>Superficie</b>	<b>Settore merceologico</b>
Via Nuova di Corva lungo la SS 251	- m <sup>2</sup> 3.000	non alimentare
Area Paradiso angolo via Montereale – via Roveredo	- m <sup>2</sup> 9.348	alimentare m <sup>2</sup> 2.288 non alimentare m <sup>2</sup> 7.060
Centro commerciale ex Amman	- m <sup>2</sup> 8.000	alimentare m <sup>2</sup> 2.000 non alimentare m <sup>2</sup> 6.000
Area PRPC Vuga	- m <sup>2</sup> 1.501	non alimentare
Parco commerciale Meduna	- m <sup>2</sup> 2.700	non alimentare m <sup>2</sup> 2.700
<b>Totale superfici</b>	<b>- m<sup>2</sup> 24.549</b>	<b>alimentari m<sup>2</sup> 4.288</b> <b>non alimentari m<sup>2</sup> 20.261</b> <b>totale m<sup>2</sup> 24.549</b>

Al totale delle superfici di vendita previste dal vigente Piano di Settore della Grande Distribuzione e ridotte dal nuovo piano pari m<sup>2</sup> 24.549,00 deve altresì essere aggiunta anche la superficie introdotta dal P.R.G.C. approvato nel 2016 per la zona cotonificio di Torre, che consentono una superficie di vendita di 3.000 m<sup>2</sup>;

tale indicazione non viene però confermata a livello del nuovo Piano, per cui l'effettiva superficie di vendita di grande distribuzione in riduzione, rispetto alla situazione attuale, è pari a 27.549 m<sup>2</sup>;

Dato atto che il Piano di Settore della Grande distribuzione è composto dai seguenti elaborati:

- “Allegato normativo al piano di settore della grande distribuzione” redatto dalla società Urbeconomy sas di Massimo Festa & C., nonché dalla dott.ssa Silvia Cigana responsabile dell'U.O.C. “Politiche economiche e pianificazione commerciale”;
- “Studio di Settore – Report 1”, redatto dalla società General Planning srl di Udine;
- “Studio di Settore – Report 2”, redatto dalla società General Planning srl di Udine;
- studio viabilistico composto da “Relazione tecnica” e “Tavola 01”, redatti dallo studio tecnico Ingegneri Fiorella Honsell e Roberto Catalano;
- “Valutazione di conformità acustica” del Piano della Grande Distribuzione al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, redatto dal dott. Alessio Prosser;

Considerato che, per quanto attiene la fase delle consultazioni:

- in data 12/07/2017 l'Amministrazione ha incontrato le Associazioni di Categoria illustrando, tra le altre, la volontà di procedere alla redazione del nuovo piano;

- la LR 29/2005, disciplina specifica del commercio, per la grande distribuzione non prevede le forme di consultazione preventive con le organizzazioni di categoria degli imprenditori commerciali, le organizzazioni sindacali e le associazioni di tutela dei consumatori, com'è previsto invece per la media distribuzione all'articolo 12 della legge;
- per il Piano è stato richiesto comunque il parere alle organizzazioni di categoria degli imprenditori commerciali, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni di tutela dei consumatori con nota prot.43169 del 04/06/2018, chiedendo l'espressione del parere entro il 20/06/2018;
- in data 11/06/2018 l'Amministrazione ha inoltre convocato le Associazioni di Categoria per l'illustrazione delle linee fondamentali del Piano;
- risulta pervenuto il parere favorevole di ASCOM CONFCOMMERCIO PORDENONE prot.49238 del 26/06/2018;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 e le successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative;

Considerato che:

- la materia delle attività produttive, quale è quella a cui appartiene il Piano oggetto del presente atto, è una funzione in capo all'Unione Territoriale del Noncello UTI, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 lett.d) della LR 26/2014 comma 1 lett.d) e dell'articolo 7 comma 1 lett.d) dello Statuto dell'UTI;
- l'UTI con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.58 del 18/12/2017 ha, tra le altre, delegato al Comune di Pordenone le attività inerenti la materia riguardante le attività produttive e la pianificazione commerciale, ivi compresi gli incarichi per la redazione di piani, criteri e regolamenti vari, nonché l'adozione dei relativi provvedimenti;
- la competenza di approvazione del Piano è in capo all'UTI ai sensi dell'articolo 13 comma 2 lettera b) dello Statuto; quest'ultimo, ai sensi dello stesso articolo 13 comma 7, dispone che l'Assemblea dei Sindaci approva le proposte di deliberazione in ordine all'approvazione di regolamenti, sentiti i Consigli dei Comuni aderenti;
- il regolamento oggetto del presente atto è stato pertanto curato dal Comune di Pordenone e nello specifico dall'U.O.C. "Politiche economiche e pianificazione commerciale" del Settore IV- Territorio, infrastrutture, ambiente;

VISTI:

- la delibera n.58 dell'11/07/2018 dell'Assemblea dei Sindaci di "Adozione piano di settore della grande distribuzione e criteri per le medie strutture di vendita del Comune di Pordenone";
- la relazione tecnica del 26/06/2018;
- il Piano di Settore della Grande distribuzione composto dai seguenti elaborati:
  - Allegato normativo al piano di settore della grande distribuzione;
  - Studio di Settore – REPORT 1;
  - Studio di Settore – REPORT 2;
  - Studio viabilistico composto da Relazione tecnica e Tavola 01;
  - Valutazione di conformità acustica;

Considerato che il piano è stato esposto alla Commissione II – Urbanistica e lavori pubblici in data 05/07/2018;

Ritenuto di esprimere parere su detto Piano ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto dell'UTI del Noncello;

Considerato inoltre che al Piano di settore di commercio predisposto dal Comune di Pordenone è correlata l'adozione della relativa variante urbanistica, per alcune previsioni del Piano stesso;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000 dal Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica;

A voti

#### DELIBERA

1) di esprimere parere \_\_\_\_\_ al Piano di Settore della Grande distribuzione composto dai seguenti elaborati:

- Allegato normativo al piano di settore della grande distribuzione;
- Studio di Settore – Report 1;
- Studio di Settore – Report 2;
- Studio viabilistico composto da Relazione tecnica e Tavola 01;
- Valutazione di conformità acustica;

2) di dare atto che le disposizioni previste dall'allegato Piano entreranno in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione da parte dell'UTI del Noncello e a seguito dell'adozione della correlata variante urbanistica;

3) di trasmettere il presente provvedimento all'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello ai fini della formale approvazione e dell'entrata in vigore delle disposizioni in esso contenute;

Con separata, unanime e palese votazione,

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, L.R. 21/2003.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CIGANA SILVIA

CODICE FISCALE: CGNSLV65A46A516N

DATA FIRMA: 12/07/2018 17:04:51

IMPRONTA: 5A77940ED6F87375ADA81132CFDD37E89AF39C830A373463A81D3552940A1707  
9AF39C830A373463A81D3552940A170748F41BF35CF78034BFFFB4ECCEF42860  
48F41BF35CF78034BFFFB4ECCEF4286014F0E15BD3A5723F64541D1F334A4EDD  
14F0E15BD3A5723F64541D1F334A4EDD90C93BC7429CFDB64C1B90BE704AD61E